Cinquant'anni con voi dal 1967

il Melegnanese

quindicinale di informazione fondato nel 1967 • Anno LI • n. 18 • Sabato 6 ottobre 2018 • € 1.80

editoriale

Finalmente un piano sulla viabilità cittadina

Stefano Cornalba
direttore

Il trasporto pubblico intercomunale e l'isola pedonale durante lo shopping natalizio, l'eterno dilemma del senso unico in via Conciliazione e le limitazioni di traffico sulla via Emilia e in viale della Repubblica. Sono tutte questioni tornate alla ribalta: a partire dai vivaci botta e risposta in tema di bus navetta, che di qui ai prossimi mesi promette di monopolizzare il dibattito politico e non.

Dopo aver riportato nelle scorse settimane le ragioni della sinistra locale, che ha avviato una raccolta di firme per indire il referendum destinato a ripristinare il bus navetta nella sola realtà locale, è arrivata la piccata reazione della maggioranza a guida Pd, secondo cui la soluzione ideale sarebbe quella del trasporto pubblico intercomunale. Nell'ultimo consiglio comunale, poi, è stata approvata la mozione della leader di Insieme per Melegnano Lucia Rossi che, in parte emendata, prevede l'istituzione dell'isola pedonale in centro città per un paio di domeniche di dicembre.

Per non parlare dell'infinita telenovela sul senso unico in via Conciliazione, ma in questi giorni si parla anche di possibili limitazioni di traffico sulle via Emilia e in viale della Repubblica, le trafficate strade nelle zone periferiche di Melegnano. Sono tutte questioni che riportano in primo piano la necessità di varare finalmente un piano globale sulla viabilità interna alla città. Certo, se ne parla da tempo, gli interessi in gioco sono tanti, l'argomento certamente spinoso: ma rappresenta indubbiamente una delle grandi sfide a cui sarà chiamata l'amministrazione alla guida di Melegnano.

Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €
Sostenitore 50,00 €
per informazioni
abbonati @ilmelegnanese.it

L'esclusiva

Paolo VI Il legame con la città *pagina 3*

In una serie di foto esclusive di Luigi Generani, il profondo legame con la nostra città dell'allora arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini, il futuro Paolo VI, che domenica 14 ottobre sarà proclamato Santo da Papa Francesco ●

La storia

Giampy attore in tv *pagina 8*

Figura molto popolare a Melegnano, musicista e scrittore, Giampiero Curti ha interpretato il ruolo di protagonista in una delle tante cause che hanno fatto di Forum una delle trasmissioni più popolari del panorama televisivo nazionale ●

L'evento

Melegnanese Che gran varietà *pagina 12*

Fervono i preparativi in vista del gran varietà del nostro "Melegnanese", che in tal modo festeggerà nel migliore dei modi i 50 anni di presenza sul territorio. L'appuntamento è fissato per il 27 e il 28 ottobre nel teatro di San Gaetano ●

A Melegnano le feste non finiscono mai

Ancora una raffica di eventi a Melegnano *pagina 2 - 9*

Politica

Bus navetta E' di nuovo bagarre *pagina 5 - 11*

La lettera

Il ricordo dei nostri Caduti *pagina 11*

Sport

Atletica Grande Stagione *pagina 15*

A Melegnano le feste non finiscono mai

Il negozio di don Chino, la sagra del Borgo e tanto altro

Clarissa Nobili

Il negozio di don Chino Pezzoli e la grande sagra del Borgo, l'open day della Croce bianca e la festa della parrocchia di San Gaetano. Ancora eventi a raffica a Melegnano; dopo la Messa solenne presieduta nella basilica di San Giovanni in piazza Risorgimento, domenica 23 settembre don Chino ha inaugurato con il braccio destro don Mario Sozzi e i collaboratori il negozio "Alle cascine" legato alla Fondazione Promozione Umana: oltre al presidente del consiglio comunale Davide Possenti con l'assessore Maria Luisa Ravarini e l'ex parlamentare di Melegnano Marco Rondini, al taglio del nastro **(foto 1)** in via Zuavi hanno preso parte il prevosto don Mauro Colombo con il vicario don Stefano Polli, che hanno messo a disposizione gli spazi parrocchiali in centro città.

Punto di riferimento

Al piano terra sono presenti le specialità della cooperativa sociale, che vede impegnati una settantina di giovani: dopo un passato difficile, i ragazzi hanno trovato proprio nel lavoro una strada di riscatto sociale. Al primo piano, invece, a breve vedrà la luce il centro d'ascolto per aiutare le famiglie in difficoltà. "Ci riferiamo in particolare ad alcol, droga e gioco d'azzardo patologico, che purtroppo non risparmiano neppure la realtà locale - afferma don Chino con don Mario e i collaboratori Elena Chiarion e Fabio Sara, che hanno pianificato il progetto di via Zuavi -. Ovviamente in stretta collaborazione con le associazioni del settore, l'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per la comunità melegnanese".

Anche il vino benedetto

Sempre nel fine settimana del 23 settembre, c'è da registrare la sagra della Madonna dei Servi in zona Borgo, a cui lo scorso week-end è seguita quella in via Castellini, che riportiamo a pagina 9. Il tradizionale appuntamento si è aperto sabato sera con la processione con la statua della Madonna per le strade del quartiere, a conclusione della quale sono andati in scena i fuochi d'artificio: in collaborazione con il gruppo "Fili di gioia" e gli amici di via Piave, domenica la parrocchia di San Giovanni ha promosso una festa a scopo benefico in via Piave, che ha visto l'esposizione dei lavori creativi del gruppo "Fili di gioia", la mostra dei pittori con la partecipazione di Olmo e l'arte dei madonnari. La grande novità era rappresentata dal vino benedetto della Madonna dei Servi **(foto 2)** che, messo in tavola come segno di grazia e benedizione, ricorda il miracolo ottenuto da Maria a Cana di Galilea.

> *Croce Bianca Quanti eventi*

San Gaetano in festa

In sinergia con l'associazione Rivivere il Borgo e la compagnia medievale dei Servi di Melegnano**(foto 3)**, i commercianti di via Dezza hanno organizzato una giornata di grande divertimento, durante la quale non sono mancati le compagnie medievali **(foto 4)** e il rullo dei tamburi, le danze e i laboratori, i giochi antichi e i combattimenti, i musici e gli sbandieratori, il palio dei rioni e il corteo, che per l'intera giornata hanno radunato in Borgo centinaia di appassionati. Il tutto completato dalla presenza di diverse associazioni sportive, che hanno presentato le proprie molteplici attività. Senza dimenticare la festa della parrocchia di San Gaetano, dove i volontari hanno in particolare presentato le molteplici attività promosse a favore della popolazione locale **(foto 5).** Da segnalare infine l'open day della Croce bianca in largo Crocetta **(foto 6)**, al quale hanno preso parte i vigili del fuoco, la polizia stradale, la Guardia di finanza, la Protezione civile, gli alpini e la Sics (Scuola italiana cani di salvataggio).

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

Foto 5

Foto 6

Nelle foto di Canali e Ferrari le feste in città

Autoriparazioni
GOLA
MASSIMILIANO
a posto
I PROFESSIONISTI DELL'AUTO
Via Croce, 8 · 20077 Melegnano (MI)
Tel.: 02-9834523 · Cell.: 349-7048765
E-Mail: elettrautogola@gmail.com · www.aposto.it
www.aposto.it officine 'a posto'
Inserzioni pubblicitarie

Le foto esclusive

Montini Il papa in città

Stefano Cornalba

Siamo alla fine del 1954, le cronache dell'epoca la descrivono come una fredda giornata di pioggia: l'arcivescovo Giovanni Battista Montini (1897-1978) si inginocchia a baciare l'asfalto di Melegnano, il primo paese che incontra facendo il suo ingresso nella diocesi di Milano alla quale è stato destinato dall'allora Papa Pio XII. Inizia così il profondo legame con la nostra città del futuro Papa Paolo VI che, a 40 anni dalla morte, il prossimo 14 ottobre verrà canonizzato da Papa Francesco.

La visita del Culumbin

Qualche anno dopo, Montini farà di nuovo tappa a Melegnano: in queste foto esclusive di cui ringraziamo l'amico Luigi Generani, lo vediamo sugli spalti del Centro giovanile in largo Crocetta con l'allora prevosto monsignor Arturo Giovenzana (alla sua sinistra) e una gran folla di fedeli. Una volta diventato Papa, sarà il nostro Giovanni Colombo (per tutti el Culumbin) a fargli visita con un gruppo di melegnanesi.

Nella foto Montini in città

Chiesa del Carmine Ecco il nuovo tetto

L'intervento prenderà il via nel prossimo mese di aprile
Il vicario don Andrea Tonon ha presentato il maxi-progetto

Nella foto la chiesa del Carmine

Franco Schiena

Si alza il velo sul recupero della chiesa del Carmine, il maxi-intervento sul tetto costerà quasi 360mila euro. Arriva l'appello del vicario parrocchiale don Andrea Tonon: "Sarà fondamentale la generosità dei fedeli per riportare a nuova vita la casa della nostra comunità". In questi giorni don Tonon ha presentato il progetto per il rifacimento del tetto della chiesa, che prenderà il via ad aprile e il cui costo complessivo sfiorerà i 360mila euro.

> *360mila euro*
> *Il costo totale dell'intervento*

Lavori necessari

"Già l'anno scorso eravamo intervenuti per sostituire quasi 300 coppi, ma a questo punto i lavori si rendono quanto mai necessari - sono state le sue parole -. La spesa complessiva è stimata in 359mila euro, 30mila dei quali sono già arrivati dalle offerte dei presepi nel 2015, 2016 e 2017, a cui si aggiungono gli 80mila euro stanziati dalla Fondazione Cariplo e i 100mila euro derivanti dal possibile contributo della Conferenza episcopale italiana".

La generosità dei fedeli

"All'appello mancano 148mila euro, per reperire i quali diventa fondamentale la generosità dei fedeli - continua don Andrea -: solo così sarà possibile riportare a nuova vita la casa della comunità cristiana. Come segno di ringraziamento, chi avrà donato almeno 100 euro, riceverà una speciale tegola realizzata appositamente da "Terra e tela" di Melegnano" - ha ribadito don Andrea in conclusione -. Ferma restando la possibilità per ognuno di donare quanto ritiene opportuno".

Figura storica della città

Nasce il Comitato Pellegrino Origoni

Dando seguito all'appello lanciato sul Melegnanese del 9 giugno scorso, sono lieto di annunciare la nascita del comitato fondativo "Pellegrino Origoni" (nella foto). Eccone la composizione: don Mauro Colombo (Parroco di San Giovanni Battista), Rodolfo Bertoli (Sindaco di Melegnano), Natale Olivari (Presidente della Fondazione Castellini), Guido Oldani (poeta), Gianfrancesco Biggioggero (Professore del Politecnico di Milano), Roberto Rossi (Presidente Pro-Loco Melegnano), Emanuele Dolcini (socio Gasl-Gruppo amici della storia locale Giuseppe Gerosa Brichetto), Stefano Cornalba (Direttore de "Il Melegnanese"), Ernesto Prandi (cultore della storia melegnanese), Vitantonio Palmisano (ricercatore storico), Pietro Villa (Presidente San Vincenzo - Caritas), Anna Origoni (famiglia Origoni), Umberto Origoni (famiglia Origoni), Alessandro Massasogni e Dorino Maghini.

Le linee guida

Ricordando che la partecipazione al comitato è rivolta a tutta la cittadinanza, si vogliono sottolineare le tre linee guida del lavoro che ci si prefigge di espletare. La prima: approfondire la ricerca di documenti relativi alla figura di Pellegrino Origoni e promuoverne entro la fine dell'anno - nel 150esimo dalla nascita - un evento commemorativo. La seconda: realizzare entro il 2020 un libro che raccolga in modo organico ed esaustivo tutti i documenti, le immagini, le testimonianze tramandate oralmente, gli scritti e i saggi che riguardano Pellegrino Origoni. La terza: valutare la fattibilità di istruire una "istanza di beatificazione", da porre all'attenzione degli organi religiosi competenti.

Dorino Maghini

Al via le isole dello shopping

Il provvedimento al via in due domeniche di dicembre
Ma c'è la freddezza dei commercianti del centro città

Gino Rossi

Le domeniche dello shopping natalizio: spunta l'isola pedonale nel cuore di Melegnano. Ma il provvedimento rischia di spaccare i commercianti: al momento in cui andiamo in stampa la Confcommercio non ha preso posizione, ma di certo i negozianti non faranno salti di gioia. Dopo aver apportato una serie di modifiche al testo finale, la maggioranza alla guida della città ha approvato la mozione della leader di Insieme per Melegnano Lucia Rossi, che prevede l'isola pedonale in centro città durante lo shopping natalizio. "In vigore sino alle 19.30 per almeno due domeniche di dicembre e a scelta la prima di gennaio - afferma proprio Rossi -, l'isola pedonale interesserà piazza Garibaldi, le vie Roma, Conciliazione, Zuavi, Castellini nel tratto compreso tra l'incrocio con piazza Matteotti e via Conciliazione ed eventualmente Dezza e Frisi".

Nella foto via Roma

Decine di negozi

Vale a dire il cuore di Melegnano, che vede la presenza di decine di negozi, dove potranno accedere solo i veicoli dei residenti e dei soggetti autorizzati: complice il tradizionale mercato mattutino, l'isola pedonale si protrarrà per l'intera giornata. "Saranno invece escluse dall'isola pedonale le piazze Matteotti e IV Novembre, dove i veicoli avranno la possibilità di parcheggiare liberamente, mentre non è stata ancora presa una decisione definitiva per quanto riguarda viale Predabissi - continua Lucia Rossi -. Con i negozi del centro storico aperti per il classico shopping natalizio, l'obiettivo è quello di dar vita ad una sorta di centro commerciale all'aperto, dove i pedoni possano passeggiare in tutta tranquillità senza correre il rischio di dover continuamente schivare le auto in corsa".

> *Un centro commerciale all'aperto*

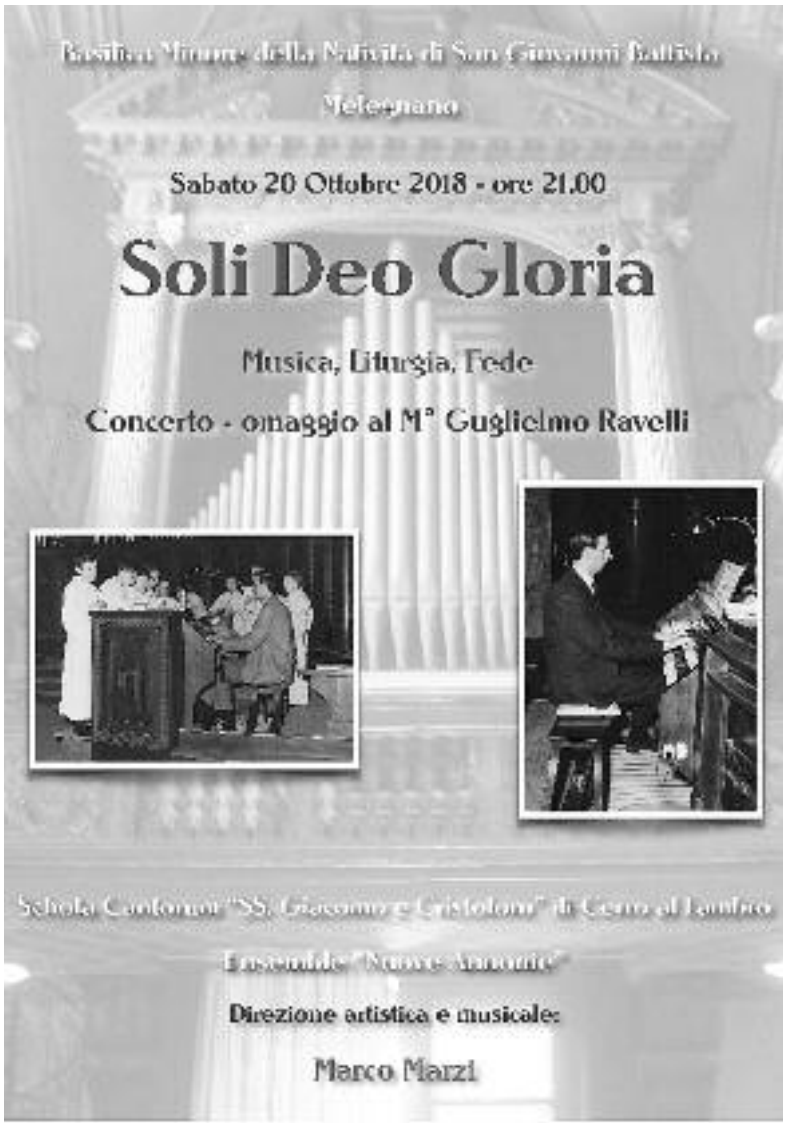
Eventi ad hoc

"Il tutto sarà peraltro accompagnato dall'organizzazione di una serie di eventi ad hoc, in grado cioè di rendere Melegnano una realtà attrattiva per l'intero territorio - ribadisce la leader di Insieme per Melegnano -. Proprio per questo motivo la mozione impegna l'amministrazione a creare un tavolo con la Confcommercio locale, le associazioni del settore e gli stessi comitati di quartiere, il cui compito sarà quello di progettare il calendario di appuntamenti previsti nel periodo natalizio". Dopo la sperimentazione dell'isola pedonale nella centralissima piazza Garibaldi, si prospetta insomma un altro intervento innovativo sul fronte della viabilità, che di certo non mancherà di scatenare un vivace dibattito a livello locale.

Il comitato Fiera

Parrotta leader

A Melegnano rinasce il comitato Fiera, il presidente sarà l'assessore Giacinto Parrotta (foto). L'organismo sarà completato da Lucrezia Monterisi per la maggioranza consiliare, Lucia Rossi per la minoranza, Ennio Caselli in rappresentanza della Pro Loco, Enrico Maglio (commercio sede fissa), Marcello Farina (commercio su aree pubbliche), Alberto Girompini (artigiani), Luca Angelo Coldani (categoria agricola), Roberto Silvestri (consulta cultura), Stefano Surdo (consulta sport), Roberto Bettè (consulta sociale), Cristiana Amoruso (consulta ambientale), Riccardo Rossi (parrocchia di Melegnano) e Massimiliano Pala (comitati di quartiere).



"Un referendum inutile e costoso"

L'iniziativa della sinistra locale scatena la polemica
I leader consiliari della maggioranza sparano a zero

Alberto Corbellini – Pd
Alberto Spoldi
Rinascimento melegnanese

Gentile direttore,
riteniamo inutile, costoso e obsoleto il referendum promosso da Sinistra per Melegnano e Melegnano progressista per ripristinare il bus navetta nella sola città di Melegnano. Inutile perché esiste già un progetto promosso da Melegnano con Carpiano, Cerro, Colturano, Dresano e Vizzolo per un trasporto intercomunale che collegherebbe i sei Comuni del territorio da un lato all'ospedale di Vizzolo e dall'altro alla stazione di Melegnano. Costoso perché, non godendo di alcun tipo di finanziamento, i cittadini di Melegnano dovrebbero sborsare 150mila euro l'anno. Oltre a dividere i costi tra i sei Comuni coinvolti, invece, il nostro progetto si inserirebbe all'interno di un piano più generale promosso dall'Agenzia di bacino, grazie al quale potrebbe ricevere una serie di finanziamenti ad hoc.

"Finalità politica"
Qualora dovesse essere indetto, secondo una prima stima, il referendum costerebbe ai cittadini almeno 30mila euro: senza contare che si svolgerebbe non prima della metà del 2019, quando il trasporto pubblico intercomunale potrebbe essere già entrato in funzione. Obsoleto perché, vecchio di un ventennio, guarda al passato e non al futuro: dopo essere stati in silenzio quando la passata amministrazione ha soppresso il bus navetta, solo adesso Sinistra per Melegnano e Melegnano raccolgono le firme per un referendum la cui finalità è esclusivamente di carattere politico. In base al nostro progetto, la frequenza dei passaggi varierà da 30 minuti ad un'ora: quanto al mezzo di trasporto, sarà un bus ecologico elettrico o a metano che, oltre a sgravare il traffico nel centro abitato, ridurrebbe l'inquinamento.

> *"Il nostro progetto guarda al futuro"*

Alberto Corbellini

Alberto Spoldi

Nelle foto Corbellini e Spoldi

"Solo 100 passeggeri"
A fronte dei 100 passeggeri della navetta nella sola Melegnano, il bus intercomunale vedrebbe la presenza di un numero di utenti stimato tra i 400 e i 600: stiamo parlando di anziani, studenti e lavoratori, ma anche di chi frequenta Melegnano come città del commercio, dell'artigianato e dei servizi. Senza contare i collegamenti con i punti nevralgici del territorio rappresentati in primis da ospedale e stazione ferroviaria. Dopo una prima presentazione avvenuta il 14 settembre, a breve organizzeremo una serie di serate pubbliche, il cui obiettivo sarà quello di raccogliere le osservazioni della popolazione locale. In attesa della riorganizzazione complessiva del trasporto pubblico territoriale, potrebbe avvenire già nel corso del 2019 l'entrata in funzione in via sperimentale.

"La Mea a rischio"

La Spa a maggioranza comunale
Parla l'ex sindaco Vito Bellomo

Vito Bellomo
Capogruppo Forza Italia

Gentile direttore,
dopo gli interventi del presidente Giorgio Barbini e dell'ex numero uno Sandro Potecchi, anch'io voglio dire la mia sul futuro di Mea, la società per azioni partecipata per il 60 per cento dal Comune di Melegnano e per il restante 40 per cento dal socio privato 2i Rete gas, che in città si occupa di igiene ambientale e distribuzione del gas, mentre a Binasco cura la distribuzione del gas.

> *"Chiarezza necessaria"*

"L'igiene ambientale"
Dopo aver ceduto la propria partecipazione in Miogas, Mea ha perso la gestione calore degli immobili comunali, che palazzo Broletto ha assegnato ad un soggetto privato. In futuro il ramo gas andrà a gara, mentre il 30 giugno scadrà la concessione pubblica per l'igiene ambientale, che rappresenta ormai il core business della Spa con sede in viale della Repubblica. Negli ultimi mesi si è parlato di un maxi-consorzio tra Melegnano, Paullo e Zelo, che affiderebbero a Mea direttamente (ossia senza gara) il servizio dell'igiene ambientale.

"Una scatola vuota?"
Proprio in questi giorni, però, è arrivata la notizia che palazzo Broletto affiderà una consulenza ad hoc di 15mila euro per verificare la fattibilità di un'eventuale gara. Ma qualora perdesse la gara, la Spa diventerebbe una scatola vuota: anche se il vincitore assumesse parte del personale, sarebbe a rischio il destino dei 30 lavoratori. Ecco perché diventa fondamentale fare chiarezza quanto prima sul futuro di Mea.

Nella foto Bellomo

La nuova pagina del "Melegnanese"

L'agorà delle idee

Il futuro di Mea, il trasporto pubblico e l'isola pedonale durante lo shopping natalizio: sono questi gli argomenti che di qui ai prossimi mesi promettono di monopolizzare il dibattito cittadino. Ne sono prova le due lettere inviate al "Melegnanese" dagli esponenti politici locali, che prendono posizione sugli argomenti di stretta attualità. Per quanto riguarda in particolare la raccolta di firme promossa da Sinistra per Melegnano e Melegnano progressista, al momento in cui andiamo in stampa le adesioni hanno toccato quota 500.

Quota 500
L'obiettivo della sinistra è quello di ripristinare il bus navetta nella sola città di Melegnano, progetto a cui ha garantito il proprio sostegno la lista civica "Insieme per Melegnano". Tornando alle tante questioni aperte, "Il Melegnanese" lancia "L'agorà delle idee", una pagina tutta dedicata ai lettori (sia politici sia cittadini) che possono esprimere la propria opinione sulle varie tematiche. Le lettere possono essere inviate a redazione@ilmelegnanese.it: raccomandiamo se possibile testi sintetici, che non superino le 2mila battute.

Inserzione pubblicitaria
Cicli Scotti
di Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA
Scotti
Via dei Pini, 7
20077 MELEGNANO
Tel/Fax 02 98 33 331
www.cicliscotti.com

Nuova vita per la trattoria Tri Marter

Per interi decenni è stata un punto di riferimento per centinaia di melegnanesi

Silvia Bini

Nella foto la famiglia Manzoni al "Trima" al centro la mitica cuoca Egidia

Nelle ultime settimane ha preso il via la riqualificazione dello stabile all'angolo tra le vie Zuavi e Cadorna, che per oltre 150 anni ha ospitato i Tri Marter, la storica trattoria diventata una vera e propria istituzione a livello locale. L'intervento vedrà la realizzazione di un nuovo ristorante al piano terra e di sette appartamenti al primo piano: durante il restyling, che si protrarrà per un anno, verrà recuperato l'affresco di San Rocco e sistemata l'area adiacente allo stabile. Le origini della trattoria risalgono ad almeno 150 anni fa, quando era soprattutto il bar del vicino scalo ferroviario: la gestione della famiglia Manzoni si è invece protratta dal 1966 al dicembre 2015.

> *In arrivo abitazioni e ristorante*

I piatti dell'Egidia

"Il nome Tri Marter? Non l'abbiamo mai capito bene, quando siano arrivati c'era già - confida Davide Manzoni con la mamma Egidia Tornielli, che ne è stata sempre la cuoca per eccellenza -. C'è chi dice fossero i figli un po' tonti di qualcuno dei vecchi titolari: secondo altri, invece, durante la seconda guerra mondiale i figli dei vecchi ristoratori si rifugiavano qui perché costretti a fuggire dai rastrellamenti nazisti". Tra i piatti tipici sfornati dall'Egidia, che ancora tutti ricordano leccandosi i baffi, c'erano l'arrosto e il brasato, la polenta e l'oca, la lepre in salmì e la trippa: negli anni il "Trima", come veniva chiamato dai più giovani, ha ospitato i campioni del calcio e del ciclismo, da Beppe Bergomi a Riccardo Ferri passando per Francesco Moser e Gianni Motta.

Il Magnific e il Bastiano

"Ma da noi passavano anche i caratteristici personaggi di Melegnano: a partire dall'artista e poeta Giordano, dal Magnific e dal Bastiano - continua Manzoni nel racconto -. Ogni tanto ricevevamo la visita di Giovanni Colombo, per tutti el Culumbin, che proprio qui raccoglieva i racconti ispirandosi ai quali avrebbe scritto i suoi memorabili articoli di costume. Per non parlare delle decine di ragazzi della Melegnano che fu, di cui abbiamo seguito da vicino le varie fasi dell'esistenza: dopo averli visti fidanzati, mariti e papà, ce li siamo ritrovati persino nonni". Il resto è storia di questi giorni quando, dopo tre anni di chiusura, inizia una nuova vita per lo stabile. "Chissà mai - conclude Manzoni con il sorriso sulla labbra - che il nuovo ristorante possa continuare a chiamarsi Tri Marter".

Inaugurato il Giardino del merlo

La storia di Gian Giacomo Medici lo lega alla nostra città

Luciana Poggiato

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta sabato 15 settembre con tanto di ministro del turismo (che poi non è arrivato e ha inviato un sostituto), del prefetto di Como e dei sindaci dei Comuni in cui si trova il Giardino, Musso e Dongo, con tutti i sindaci dei Comuni dell'Alto Lario. Come sa chi ha visto la locandina, la giornata inaugurale era fatta di impegni e relazioni: già premiato durante una passata Fiera del Perdono, il sindaco di Musso Marco Pozzi cercava quello di Melegnano, con cui a maggio aveva fraternizzato in occasione dell'ultimo gemellaggio tra le scuole dei due Comuni. Ma noi - con me c'erano Alice Garlaschè, Angelo Pari, Vincenzo Caminada e Enrico Lupini - cercavamo Emilia Colturri, che del Giardino è stata l'anima. Due anni fa avrebbe dovuto ritirare un riconoscimento da parte del nostro Comune, ma era molto malata e dopo poco tempo se ne è andata. Nelle ultime telefonate ripeteva con ostinazione: "Non dimenticarti di Musso, del Giardino del merlo; tieniti vicini gli amici Adriano (Carafòli) e Vincenzo (Caminada), che di giardini ne sa più di me, e andate avanti a nome di don Cesare: Musso ha bisogno di Melegnano".

> *I gemellaggi tra le scuole*

Il ricordo di don Cesare

Ai ragazzi del gemellaggio del 2015 continuava a ripetere: "Al Giardino, venite al Giardino". Ho raccontato tante volte su questo giornale come sono stata coinvolta nel rapporto Melegnano-Musso che, dopo la morte di don Cesare, si era un po' appannato. Era il 2007, alla presentazione del libro "Il marchese avventuriero", che ora tutti chiamano "Il libro di Carafòli": alla fine della presentazione e dopo la proiezione del filmato che completa il libro, Emilia Colturri mi ha fermata dicendomi: "Lei ha tradito la fiducia di don Cesare, gli ha mancato di parola". Avevo capito subito a cosa alludesse: alla promessa che avevo fatto al nostro storico di promuovere una sorta di gemellaggio tra le scuole, visto che tra i Comuni non s'era potuto fare. Così sono iniziati i gemellaggi: sabato mattina ne è stata organizzato un altro tra due classi della scuola media di Musso e una classe della nostra media Frisi.

Caminada e Carafòli

Non è stato facile partire; l'impianto e il contributo finanziario ci è arrivato da Emilia Colturri, che nel 2012 ha regalato al Comune di Melegnano 180 libri de "Il Giardino del merlo" scritti da lei stessa: l'obiettivo era quello di potenziare i rapporti Musso-Melegnano, ma anche di dare nuovo impulso alle opere di don Cesare Amelli e all'archivio che ne porta il nome. Nel 2012 i gemellaggi tra le classi di Melegnano erano già iniziati perché io mi ero ricordata che don Cesare era un rotariano ad honorem: mi sono quindi rivolta al Rotary club Melegnano, che ha organizzato viaggi e pasti. Come ha detto il 15 settembre nella sua relazione il presidente del Giardino Gianfranco Montini, da tempo Melegnano ha intessuto un ottimo rapporto con Musso ed il suo Giardino: un anno vengono qui i loro ragazzi, un anno andiamo noi da loro. Quel giorno noi melegnanesi non eravamo in tanti all'inaugurazione, ma tutti sapevamo che eravamo lì e cosa rappresentavamo: prima di chiudere un cenno al Giardino del merlo, alla sua bellezza, alla sua unicità e all'alto lago del Lario, che lambisce la rocca del Medeghino su cui il Giardino si eleva. Il 15 settembre il lago mostrava il suo aspetto migliore: dal Giardino, in basso o in alto si fosse, incantava lo sguardo e non solo. C'era in mezzo una striscia di luce: sembrava che la Via Lattea avesse rovesciato nell'acqua la sua miriade di stelle.

Nella foto da sinistra Poggiato, Caminada, Pari e Lupini

Gli amici del '48

Eccoci al nostro consueto appuntamento per un pranzo in compagnia di mariti, mogli e compagni. Ci troviamo domenica 14 ottobre alle 11 presso la piscina per poi andare a Pianello Valtidone al ristorante "Case Gazzoli": il costo è di 30 euro per persona. Per le iscrizioni rivolgersi a Giuditta presso "La casa del pane" o telefonare al 339/1221890.

Un metodo innovativo

Una scuola coinvolgente e interattiva

Alice Zaggia – IVC Rima

Già da qualche tempo si sente parlare del Clil, progetto obbligatorio per tutte le classi quinte delle scuole superiori. Ma cos'è? Lo sa bene la nostra classe IV C Rim del Benini: ma anche le classi terze e prime lo stanno sperimentando. Acronimo di Content and Language Integrated Learning, il Clil prevede lo svolgimento di una parte del programma didattico in lingua inglese: tutto ciò porta all'acquisizione di conoscenze disciplinari, competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera. È un approccio di tipo immersivo che, attraverso il confronto di idee e metodi di insegnamento totalmente distanti da quello frontale, porta gli studenti ad un apprendimento più immediato e diretto.

Nella foto la classe IV C Rim

Apprendimento diretto

La classe IV C Rim ha iniziato a sperimentarlo con un anno d'anticipo: generalmente le lezioni prevedono una piccola introduzione rigorosamente in lingua all'argomento da trattare, a cui segue l'analisi in gruppo dei materiali assegnati dall'insegnante e una discussione finale, dove il confronto e il dibattito sono la regola. Questo si chiama Critical thinking o Creative thinking, che ci spingono a pensare e immaginare: abbiamo così trattato la crisi del '29 nell'ambito delle relazioni internazionali. Momento storico che abbiamo ulteriormente approfondito con la visione e l'analisi del film "Wall Street": mantenendo come lingua di comunicazione l'italiano, l'approccio didattico del Clil può essere esteso a moltissime altre materie. Ad essere innovativo è proprio il metodo di insegnamento; i tempi stanno cambiando anche in termini didattici: la scuola sta progressivamente mutando, riducendo le ore di lezioni frontali a favore di ore più interattive e coinvolgenti.

Primo giorno di scuola

La sfilata sul "red carpet" di viale Predabissi

Alessandro Bloisi – VB Rim

Al Benini era una calda mattina di settembre. Oltre l'asfalto tremolante apparivano sagome di studenti e, in quest'ultimo scorcio d'estate, le loro chiome lucenti sfavillavano al sole. Non faceva eccezione Ugobaldo che, impettito e con fare spavaldo, avanzava verso l'istituto. Le gambe larghe e le punte dei piedi che divergevano, donando all'aspetto tozzo un'aria slanciata. Il primo giorno di scuola - chi n'è avvezzo lo sa - ci s'imbatte in un curioso fenomeno: improvvisamente, sui grigi marciapiedi di viale Predabissi, si srotola un immaginario tappeto rosso. Non si cammina, si sfila.

Nella foto di Daiana Berolo (VB) il primo giorno di scuola

Lo scoiattolo del Benini

Curioso fenomeno

E Ugobaldo affrontava la passerella, brillante come un cartello rifrangente. Questo perché la sua pelle, candida come quella d'un norvegese, rifletteva i raggi del sole. Infatti, unica traccia tangibile dei giorni trascorsi alla piscina comunale era l'eritema che gl'infiammava le spalle… E, ahimè, come sempre accade il primo giorno di scuola, calorosi abbracci volavano tra i compagni. Quando Ugobaldo vedeva profilarsi la minaccia, schivava e sfuggiva e si scansava, in un dribbling da fuoriclasse brasiliano. Quando invece era colto di sorpresa, e mani altrui gli si poggiavano sulle spalle doloranti, si ritraeva in una smorfia.

Abbracci calorosi

Sofferente, proseguiva la sfilata: alzava le braccia a ricambiare saluti, poi ammiccava, gettando le basi per futuri corteggiamenti. D'un tratto gli venne il dubbio che le ammalianti civetterie delle fanciulle non fossero rivolte a lui. Insicuro, sfoderava il pettine. Così faceva ogniqualvolta percepiva il bisogno impellente di celare un principio di calvizie. Impugnava il suo adorato pettine e dava inizio al movimento del polso che, frenetico, partiva dalla fronte e terminava dietro la nuca. "Eh sì, guardano proprio me!", ma l'amaro presagio divenne certezza quando, alle spalle, avvertì la presenza di un bellimbusto con carnagione ambrata e sorriso alla Ronald Reagan. Questo fu il primo giorno di Ugobaldo. Il primo di un lungo, lunghissimo anno.

Sabato 13 ottobre
Evento nazionale

Il Benini protagonista

Farà tappa anche in città il settimo convegno nazionale di toponomastica femminile in programma per il secondo fine settimana di ottobre: la gran parte degli eventi si terranno a Lodi, ma anche Melegnano giocherà un ruolo di primo piano. In città l'appuntamento in castello è fissato per sabato 13 ottobre alle 8 quando, moderata dalla docente del Benini Sara Marsico (nella foto con gli studenti), è prevista una tavola rotonda sul ruolo delle donne nei diversi ambiti che le vedono costantemente protagoniste.

Dibattiti in castello

Ne discuteranno la presidente di DonneinQuota Donatella Martini, Sara Sesti dell'Associazione donne e scienza, la ciclista e autrice del blog Ladra di biciclette Mariateresa Montaruli e la direttrice dell'associazione culturale Acume Liliana Grasso. A partire dalle 14, moderato dalla docente cagliaritana Carmen Sulis, il dibattito prevede invece un viaggio tra gli itinerari di genere nelle varie realtà italiane.

AVIS
Comunale di MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
Domenica 21/10
Venerdì 23/11

Inserzioni pubblicitarie

Da barista ad attore della tv

In questi giorni il popolare Giampiero Curti ha partecipato a Forum

Clarissa Nobili

Figura molto popolare a Melegnano, da qualche anno barista in un paio di locali della città, Giampiero Curti ha interpretato il ruolo di protagonista in una delle tante cause che hanno fatto di Forum una delle trasmissioni più popolari del panorama televisivo nazionale. "Quando ho saputo del provino, non ci ho pensato due volte - racconta il 43enne -; quello per lo spettacolo, è sempre stata la mia grande passione: avevo solo dieci anni e già calcavo il palcoscenico del cinema-teatro Agorà all'oratorio San Giuseppe, dove per un ventennio ho cantato nel coro della gioia. Proprio la scorsa estate, ho fatto per tre mesi l'animatore turistico sulle spiagge abruzzesi, dove gli spettacoli sono all'ordine del giorno. Certo, non avrei mai immaginato di debuttare addirittura in tv. Ma invece è andata davvero così".

> *La voglia di stare in mezzo alla gente*

Nella foto il popolare Giampiero

Gli esordi all'Agorà

Dopo aver superato il provino, Curti è partito in treno alla volta di Roma, dove va in scena la popolare trasmissione. "Una volta arrivato negli studi di Forum, ho studiato il copione basato su una storia vera, che mi è stato consegnato la mattina stessa - continua nel racconto -. Si trattava di una lite condominiale, io dovevo fare la parte del cattivo: la diretta sarebbe scattata alle 14 in punto, è stata una vera e proprio corsa contro il tempo. Ma alla fine ce l'ho fatta: al termine della trasmissione, in tanti mi hanno fatto i complimenti. Durante le pause pubblicitarie, scherzavo con il giudice e gli altri componenti del cast, che davvero mi hanno fatto sentire come a casa. E' stata insomma un'esperienza entusiasmante, che conto ovviamente di ripetere in futuro".

Il libro e il disco

Ma sono tante altre le avventure che vedono l'eclettico Curti nel ruolo di protagonista: "Proprio in questi giorni ho dato alle stampe il mio primo romanzo dal titolo "Pioggia" - sono ancora le sue parole -: nonostante non abbia mai amato studiare, mi è sempre piaciuto leggere i libri e i fumetti. E' nata così la passione per la scrittura, che coltivo da quand'ero ragazzo". Da qualche anno, infine, il 43enne di Melegnano è la voce dei 5 Ma Schietti, band attiva sull'intero territorio, che a breve uscirà con un nuovo disco. "L'appuntamento è fissato per il 13 ottobre a Musicolepsia, dove lo presenteremo ufficialmente nell'ambito di un evento ad hoc - ribadisce in conclusione -. Il segreto? Certamente la voglia di stare in mezzo alla gente, che caratterizza le mol-

Rotary club Melegnano

Bardelli leader

Dentista con studio a Lodi, il dottor Domenico Bardelli prende il posto dell'avvocato Alice Garlaschè (nella foto il passaggio di consegne). "Tra i tanti progetti avviati - afferma Garlaschè -, ricordo quelli per sostenere l'Associazione bambini cardiopatici nel mondo del professor Alessandro Frigiola".

Punto di riferimento

Tutte iniziative che Bardelli ha intenzione di proseguire. "Collaborando con le associazioni impegnate nel campo della solidarietà - sono le sue parole -, vogliamo fare del Rotary sempre più un punto di riferimento per la realtà locale".

Inserzioni pubblicitarie

prink

CARTUCCE
E
CONSUMABILI
Per STAMPANTI

MELEGNANO - Via Zuavi, 6/8
Tel. 02 36762340
paginadopopagina@yahoo.it

Deborah Sarli riparte alla grande

La giovane agente immobiliare di Melegnano

Nella foto la giovane Deborah

Ha appena lasciato l'ufficio in via Senna che tanta fortuna le ha portato in questi anni, ma Deborah Sarli è pronta a ripartire alla grande. Nonostante la giovane età, l'agente immobiliare può già vantare sei anni di crescita professionale, che la rendono un punto di riferimento per il settore a livello locale e non solo.

Nuove sfide

Forte dell'esperienza maturata in questi anni, Deborah è quindi pronta ad affrontare sempre nuove sfide. Iscritta al ruolo di agente di intermediazione immobiliare con la tessera numero 15689 rilasciata dalla Camera di Commercio di Milano, specialista nel settore residenziale, è possibile contattare Deborah telefonando al **334/7250637** o inviando una mail.a:

> *Riferimento a Melegnano e non solo*

deborah.sarli@sarliimmobiliare.it

Il viaggio in Sicilia con il prevosto don Mauro

Guidati dal prevosto della città don Mauro Colombo, i melegnanesi sono andati alla scoperta dell'affascinante regione siciliana. Nella foto li vediamo immortalati davanti alla splendida cattedrale di Noto, una tappa del loro viaggio che li ha visti ammirare le tante bellezze artistiche della Sicilia.

Tutto esaurito per la sagra della Contrada Lunga

Grande successo per la sagra della Contra Lunga: si chiude nel migliore dei modi il lungo mese di feste settembrine. Organizzata dai commercianti del rione, la manifestazione ha visto tra l'altro la presenza delle bancarelle, la risottata, i concerti, l'art writer, gli stand di alpini e Croce bianca.

Grande successo per l'estate del bar Incontro

Conclusa la stagione estiva al bar Incontro di Melegnano, grande successo per le serate musicali all'aria aperta. Ringraziando quanti hanno partecipato alle serate a ritmo di karaoke e divertimento, Daniela e Massimo danno appuntamento al prossimo anno, quando gli eventi saranno di certo ripetuti.

Ultimo brindisi da Cimino in piazza dei Fiori

Aperto da diversi anni, era diventato un punto di riferimento per il Giardino: in questi giorni ha chiuso i battenti il bar "Da Cimino" in piazza dei Fiori nella zona centrale del quartiere a sud di Melegnano. Il gestore Massimo Servida ha donato il bancone al bar dell'oratorio di San Gaetano.

Maria Luisa bisnonna!!!

Maria Luisa Ferrari è diventata bisnonna. Tanti auguri da Valentina

Sposi da 51 anni!!!

I coniugi Braga in festa per i 51 anni di matrimonio

Tanti auguri!!!

Tanti auguri per i 69 anni al re dei social Angelo Peracchi

Pinto protagonista!!!

Il pittore Michele Pinto protagonista alla sagra del Borgo

Inserzioni pubblicitarie

Studio dentistico
Milium Nonum
Direttore sanitario dott.ssa ***CINZIA PAVESI***
339 3753932 ☎ **02 84083717**
Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontologia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.
Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.30
Via Campania 4/I Melegnano - E.mail: cinziapavesi@fastwebnet.it

Giuseppe Castellaro

Giuseppe Castellaro, per gli amici "Peppino", non è più tra noi: melegnanese classe 1923, ci ha lasciati martedì 28 agosto quasi in punta di piedi dopo un periodo di infermità. Chi era il nostro Peppino? Imprenditore capace, con papà Secondo creò un'azienda nel settore enologico, riconosciuta e rinomata nell'intero territorio lombardo e nazionale. Non c'è melegnanese che non abbia varcato più volte quel cancellone in fondo a via San Francesco per approvvigionarsi di un buon bicchiere di vino della "Cantina Castellaro". Assiduo e infaticabile nel suo lavoro, che metteva sempre al primo posto, anche rinunciando con molto rammarico a qualche battuta di caccia con gli amici: una passione, quella per l'attività venatoria, che ha coltivato una vita, sia come cacciatore sia come qualificato dirigente. Ed è qui che nasce la nostra amicizia risalente agli inizi degli anni Sessanta quando, dalle rive del fiume Po della vicina Piacenza, approdai per motivi famigliari sulle allora limpide acque del Lambro.
Pure io cacciatore e appassionato di tiro a volo, entrai subito in sintonia con l'ambiente sportivo/venatorio melegnanese diretto dal Presidente per antonomasia, il nostro protagonista. Perché Peppino era un protagonista: nel tempo ne diventai collaboratore con funzioni di Segretario. Molte furono le iniziative di carattere cinofilo venatorie, come la prima Esposizione canina nel lontano 1971, ripetuta più volte negli anni successivi da altri validi Presidenti e volenterosi collaboratori. Furono anni sereni in tutti i sensi: anche l'ambiente venatorio viveva momenti tranquilli, consolidati da una sana amicizia. Pensando a quei tempi e alla tua grande voglia di vivere, provo un senso di commozione: chiudo queste righe ricordando le ore trascorse sui terreni di caccia dove i nostri bracchi, ausiliari indimenticabili, scorrazzavano in risaie e marciti colmandoci di soddisfazioni. Nei brevi intervalli, quanti aneddoti della nostra lunga vita vissuta ci siamo scambiati! E' stato bello conoscerti: ora da lassù, assieme ai tanti amici cacciatori, potrai rivivere per sempre momenti di gioia.
Ciao Peppino
Il tuo amico Aldo

Lucia Cabrini Cambieri

di 94 anni
Ne piangono la scomparsa i figli Carlo, Maria Grazia e Giorgio, le nuore, il genero, gli adorati nipoti, la sorella con i parenti tutti. Figura molto popolare in città, per interi decenni aveva affiancato il marito Giovanni nella gestione della storica pasticceria in piazza IV Novembre nel cuore di Melegnano.

Pino Carioni

di 83 anni
Ne danno il triste annuncio la moglie Carmen, i figli Massimo con Cristina e Davide, i nipoti Elisabetta e Stefano, gli amici e i parenti tutti.

Sergio Murroni

di 77 anni
Con dolore lo annunciano la moglie Giulia, i figli Roberto con Arianna e Miriam, Paolo ed i parenti tutti.

Angelo Fusar Poli

Ne piangono la scomparsa la moglie Luigia, il figlio Ivano con Elena, il fratello Amilcare, la sorella Piera, i cognati Artemio e Agnese con i nipoti e i parenti tutti.

Primo Brasca

di 77 anni
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Adriano con Deanna, l'adorato nipote Francesco, i cognati, i nipoti con i parenti tutti.

Anniversario Antonio Arcuri

A tre anni dalla scomparsa, la moglie, i figli, la nuora e i nipoti hanno ricordato con una Messa in basilica la persona buona, mite e generosa, che è sempre stata apprezzata e benvoluta da tutti.

Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicini al proprio caro con dignità e rispetto
CASA FUNERARIA MILANO
Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario
Servizio continuato 24 ore su 24
ONORANZE FUNEBRI BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

Inserzioni pubblicitarie

onoranze funebri ARENZI
Melegnano, v.Emilia 55-P.Garibaldi 5
ARENZI www.arenzi.it
Tel 24h 029834237

Belloni
Onoranze Funebri
Agenzie di:
Melegnano - Vizzolo P. - Paullo - Mulazzano
Dresano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate
sede: Melegnano: via Dezza, 47 - tel. 02.98.31.945

Lavorazione Marmi Graniti
Monumenti Edilizia Cimiteriale
REDEMAGNI marmi
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43 Telef. 02.90.64.281

Lettere al Melegnanese

Gli eroi in città Il nostro ricordo

Gentile direttore,
Nel ricordo del centenario della fine della prima guerra mondiale, nel perenne ricordo di chi perse la vita in quel tragico evento, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – sezione di Melegnano - donerà a coloro che hanno un proprio congiunto presente sull'elenco dei Caduti – Guerra 1915-1918 posto sul monumento in piazza della Vittoria a Melegnano, un diploma con il nome del Caduto.
Si chiede pertanto, qualora interessati, di rivolgersi presso la nostra sede nel piazzale delle Associazioni ogni sabato dalle 10 alle 11: il termine previsto per il completamento dell'elenco è fissato per sabato 20 ottobre. I diplomi saranno consegnati a coloro che ne avranno fatto richiesta durante la cerimonia del 4 Novembre nelle sale polifunzionali.
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Melegnano

Caro presidente Fornara,
non possiamo che associarci alla vostra meritoria iniziativa nel ricordo di coloro che hanno donato la vita per la patria. Saremo ben lieti di partecipare alla cerimonia del 4 Novembre per raccontare quella che di certo diventerà una pagina importante per la nostra città. Nel contempo cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore la vostra associazione.
Siete sempre in prima fila per ricordare vicende tanto importanti per la nostra Melegnano, che viceversa andrebbero fatalmente perdute. Il tutto attraverso il diretto coinvolgimento delle generazioni più giovani, alle quali trasmettete l'amore per la storia della città. ***(S.C.)***

Vi invitiamo a scrivere lettere brevi. La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi. Le lettere vanno inviate alla mail redazione@ilmelegnanese.it

Nostalgia ramazze

Gentile direttore,
le scriviamo per lamentare l'insopportabile rumore provocato dai soffiatori delle foglie che dobbiamo sopportare ogni mattina all'alba. Non abbiamo ovviamente nulla contro gli spazzini, che fanno semplicemente il proprio dovere.
Ma nel contempo ribadiamo la necessità di trovare soluzioni alternative, in assenza delle quali si potrebbe pure tornare alla cara, vecchia ramazza. Ne approfittiamo per segnalare il frequente passaggio dei ciclisti lungo i marciapiedi della città, che così facendo creano non pochi rischi per sé e per gli altri.
Gabriele Fumagalli
Angelo Allievi

Il ritorno al passato

Gentile direttore,
se ripristinassero il servizio di leva, con i soldatini in libera uscita e le cameriere libere il venerdì, o il giovedì non ricordo, sarebbe perfetto. Ne è passato di tempo da quell'epoca, ma l'Inps dice che ci stiamo tornando. Sono i progressi dell'Italia che cambia: la crisi si fa sentire. Quelli che erano i lavori di robuste ucraine o snelle ma agili filippine, ovvero i lavori domestici, oggi vengono cercati dalle italiane. Perché lo stipendio in casa non basta e altri lavori non si trovano; che fosse cambiata l'aria ce n'eravamo accorti senza bisogno dei sondaggi Inps: basta passare dal parco o sulle panchine di piazza della Vittoria per notare il mutamento.
Vuoi mettere la soddisfazione che riscalderà i cuori di certi nostri patrioti dell'ultim'ora? Comunque i vantaggi ci sono. Eravamo costretti a fare corsi di fonetica quando la cameriera in casa si chiamava Sampaguita o Marisol: non parliamo di quelle che avevano il nome con trecento consonanti come Grzegorz e Zachariasz, che venivano evitati riducendoli ai più amichevoli nomignoli Gre e Zaca. E oggi finalmente anche i ricchi potranno essere più felici di quando c'erano le invasioni barbariche: perché oggi finalmente la signora può tornare a rimproverare la cameriera e a gridarle: "Caterina! Guarda che cosa hai combinato! Caterinaaaaa! Stai attenta".
Franco Monti

Alpini in piazza

Gentile direttore,
le scriviamo per segnalare l'appuntamento con la castagnata alpina in programma domenica 7 ottobre a Melegnano. Promosso dal gruppo alpini di Melegnano-Mediglia-Vizzolo, l'evento si terrà per l'intera giornata in piazza Vittoria, dove ci saranno le castagne, le salamelle, la polenta, il gorgonzola e il vin brulè per una giornata da vivere in allegra compagnia.
Gruppo alpini Melegnano
Mediglia Vizzolo

Caro Sindaco, non ci siamo

Gentile direttore,
le invio la segnalazione tramessa al Comune il 4 luglio attraverso il portale Internet comunale: è stata protocollata e girata dall'ufficio competente al sindaco, agli assessori Ravarini e Parrotta e ai responsabili degli uffici competenti. "Buongiorno. Premesso che la "vetrina" di una città sono la pulizia e la manutenzione delle strade, sono a segnalare lo stato di sporcizia presente nelle vie San Pietro e Oberdan ormai da molti mesi, soprattutto ai bordi delle strade (vedi lungo il muro della carrozzeria Baroni). In via Oberdan manca (da quando sono state tracciate) una riga che delimita il parcheggio dei residenti. All'innesto di via Frisi-Bersani spesso sostano in divieto veicoli che impediscono la svolta. Senza polemica inviterei la giunta comunale e i consiglieri a girare per la città, a piedi o in bicicletta dividendosi le zone, per rilevare i problemi. Grazie per l'attenzione sperando che le cose migliorino". Ma la situazione è sempre la stessa, caro Direttore: seppure non comportano alcun onere per il Comune, i problemi segnalati non sono stati risolti. Considerazione: se a casa mia faccio eseguire un lavoro, controllo che sia ben fatto. Nel pubblico (nella fattispecie il comune di Melegnano) nessuno controlla i servizi commissionati e pagati dai cittadini. Signor Sindaco non ci siamo!!!
Giorgio Maglio

L'intervento di Forza Italia

Sì al referendum, ma...

Gentile direttore,
strumento di partecipazione previsto dallo statuto comunale, il referendum rappresenta certamente un'importante possibilità di crescita e confronto. Ecco perché i consiglieri comunali di Forza Italia si sono resi disponibili all'autenticazione delle firme; tutto questo nonostante le nette differenze politiche con i promotori della consultazione legati alla sinistra locale. Se il quesito referendario propone il ripristino del bus navetta, il progetto dell'attuale amministrazione vedrebbe la creazione di un trasporto pubblico intercomunale: a nostro avviso entrambi i piani presentano notevoli criticità.
Da un lato la sinistra propone un vecchio modello di navetta comunale, già eliminato dalla nostra amministrazione per evidenti motivi di sostenibilità economica (circa 120mila euro all'anno a quasi totale carico delle casse comunali): tanto più che, essendo extraurbano, il collegamento all'ospedale non è contemplato nel modello del bus navetta comunale. Quanto al progetto varato dall'amministrazione, viene proposto un complesso e articolato sistema di trasporto intercomunale (con Carpiano, Cerro, Colturano, Dresano e Vizzolo) stimato tra i 360mila e i 600mila euro, che vede come capisaldi la stazione e l'ospedale. Le amministrazioni coinvolte sono tutte targate Pd: perché non si è anche pensato ad altri Comuni vicini?
Più in generale sia in un caso sia nell'altro le maggiori criticità riguardano i tempi e i costi: se anche quelle del trasporto comunale non sono certe, le tempistiche del trasporto intercomunale possono quantificarsi in qualche anno (2022). Per quanto riguarda i costi, dovranno essere ricercati all'interno del bilancio: coprendo l'utenza il 50 per cento del costo del servizio, non saranno sufficienti senza le sovvenzioni degli enti superiori. Un'ultima considerazione sotto il profilo dell'opportunità: per effettuare lo studio di fattibilità del trasporto pubblico intercomunale, era proprio necessario incaricare il coordinatore del programma di bacino dell'agenzia del trasporto pubblico locale?
Forza Italia Melegnano

Info utili

Comune di Melegnano
Centralino 02982081
Carabinieri
02 9834051
Polizia Locale di Melegnano
02 982082238 / 338 9787222
Protezione Civile
02 98208402 / 329 2107748
Ospedale Predabissi
02 98051
ATS
02 98114111
Guardia Medica
848800804
Croce Bianca
02 98230800
Pronto Soccorso Predabissi
02 98052249
Inps
02 98849311
Mea
02 982271
Pronto Intervento Gas
800944170
Pronto Intervento Acqua
800175571

Turni Farmacie ottobre '18

Lu 1 Rinaldi Pantigliate/Comunale 1 S.Donato
Ma 2 Rinaldi Pantigliate/Comunale1 S.Giuliano
Me 3 S.Riccardo Peschiera B./Nuova S.Donato
Gi4 S.Riccardo Peschiera B./Comunale1 S.Giuliano
Ve 5 Com. 3 Peschiera B./Metanopoli S.Donato
Sa 6 Com. 3 Peschiera B./Borgolomb. S.Giuliano
Do 7 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Balocco Melegnano
Lu 8 Colli Peschiera B./Com. 1 S.Giuliano
Ma 9 Comunale Cerro L./S.Barbara S.Donato
Me 10 Comunale Cerro L./Comunale1 S.Giuliano
Gi 11 Comunale 3 Peschiera B./Com. 1 S.Donato
Ve 12 Comunale 3 Peschiera B./Rubisse S.Giuliano
Sa 13 Brusa Colturano/Comunale 1 S.Donato
Do 14 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano
Lu 15 Comunale Paullo/S.Carlo S.Donato
Ma 16 Comunale Paullo/Pellegrini S.Giuliano
Me 17 Serena Mediglia/Comunale 1 S.Donato
Gi 18 Serena Mediglia/Lomolino S.Giuliano
Ve 19 Giardino Melegnano/Poasco S.Donato
Sa 20 Giardino Melegnano/Borgoest S.Giuliano
Do 21 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Petrini Melegnano
Lu 22 Petrini Melegnano/Comunale1 S.Giuliano
Ma 23 Carpiano Carpiano/Metanopoli S.Donato
Me 24 Carpiano Carpiano/Comunale1 S.Giuliano
Gi 25 Comunale Pantigliate/Comunale 1 S.Donato
Ve 26 Com. Pantigliate/Borgolomb. S.Giuliano
Sa 27 Comunale Vizzolo/S.Barbara S.Donato
Do 28 Com. 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Balocco Melegnano
Lu 29 Gaspari Cerro L./Comunale 1 S.Donato
Ma 30 Gaspari Cerro L./Comunale1 S.Giuliano
Me 31 Com. 3 Peschiera B./Comunale 1 S.Donato

Farmacia Comunale 4, via Tolstoj Centro Comm. Esselunga S.Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30

Per la Pubblicità
ilMelegnanese
LIVIO REDAELLI
339 6476775

Una vita per la musica

Il gran varietà del "Melegnanese" previsto per il 27 e il 28 ottobre
Sarà il maestro Marco Marzi il direttore artistico dell'appuntamento

Nell'immagine di Maniscalco Marco Marzi

Elettra Capalbio

Scatta il conto alla rovescia per il gran varietà del "Melegnanese", sarà il maestro Marco Marzi il direttore artistico dell'evento in programma sabato 27 alle 21 e domenica 28 ottobre alle 15.15. "Non appena gli amici del "Melegnanese" mi hanno chiamato, ho risposto subito presente - sono le sue parole -. Quello di fine ottobre, sarà un evento imperdibile, al quale siete ovviamente tutti invitati". Esponente di una storica famiglia di meregnanin, nato in città il 2 agosto 1957, attualmente Marzi insegna educazione musicale alla scuola secondaria di primo grado Frisi ed è direttore artistico e musicale dell'orchestra "Nuove armonie". "La passione per la musica nasce sin dalla più giovane età – racconta Marzi -: dopo aver fatto parte come strumentista della banda San Giuseppe, ho frequentato il conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove nel 1979 mi sono diplomato in clarinetto sotto la guida dei maestri Ariosto Prisco e Vincenzo Canonico. Dopo aver vinto tre borse di studio, ho studiato flauto traverso, organo, composizione, orchestrazione, direzione d'orchestra e di coro e strumentazione per banda.

> *La musica nel sangue*

Inizia così un brillante carriera nel campo della musica…
Negli anni ho svolto un'intensa attività concertistica come clarinettista con la "Civica orchestra a fiati" del Comune di Milano, l'orchestra "I pomeriggi musicali" di Milano e come solista o componente di formazioni cameristiche e complessi musicali al conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, alla Piccola Scala e alla Casa della Cultura.

Come autore, invece…
Oltre a quelle del video "La Battaglia dell'8 giugno 1859 a Melegnano" e di altri documentari, ho composto le musiche del lavoro teatrale "Le incredibili avventure di Mister Fogg", che è andato in scena a Milano, Roma, Parigi e in tante altre città italiane e francesi. Senza dimenticare i brani composti in occasione del 50esimo di Melegnano città, del 150esimo dell'Unità d'Italia e del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, che è stato eseguito alla presenza del nipote del maestro. Ma anche il brano "Io vado, ci vediamo lunedì…Giovanni Falcone ha ottenuto un grande successo, tanto da andare in scena proprio di recente nei giardini del Quirinale. Ma non è certo finita qui…

In che senso?
Oltre a quelle per banda, ho composto musiche per orchestre sinfoniche e soli archi, che anche in questo caso hanno riscosso grandi consensi di critica e pubblico in Italia e all'estero. Penso solo a "Souvenir di Napoli" e "Reading "The Times", che hanno avuto fortuna il primo in terra russa e il secondo negli Stati Uniti. A dicembre, poi, a Mosca la talentuosa violinista Paloma So eseguirà il brano "Echoes of Naples".

Il tutto completato dall'attività come arrangiatore e orchestrale…
Nasce da qui la sinergia con il Maggio musicale fiorentino, la Columbus orchestra del teatro "Carlo Felice" di Genova, l'orchestra Milano classica e la banda della Guardia di finanza di Roma. Oltre ad arrangiare brani per il trombettista Andrea Giuffredi e numerose orchestre di musica leggera, ho collaborato con importanti autori della canzone italiana, tra i quali il maestro Carlo Alberto Rossi.

Anche a livello locale…
Dopo averla fondata, sono stato direttore artistico dell'orchestra stabile "Città di Melegnano", formazione ritmo-sinfonica per la quale ho arrangiato moltissimi brani di ogni genere musicale. Ma ho anche fondato il complesso strumentale "Hortus Harmonicus" (formazione di ottoni) e diretto i corsi di orientamento e perfezionamento musicale "Agostino Reati" alla Scuola Sociale Accademia delle Arti in via Marconi. Organista e maestro di coro per 11 anni della basilica di San Giovanni, nel 1977 ho creato il "Gruppo Rivelazione": da circa un ventennio sono organista alla cappella della Fondazione Castellini, mentre dal 1985 sono maestro della Schola Cantorum Santi Giacomo e Cristoforo della parrocchia di Cerro e dal 2017 organista in basilica. Il tutto completato dalla costante ricerca di combinazioni inedite e musiche di autori dimenticati.

E adesso arriva la nuova avventura con "Il Melegnanese"…
Da sempre "Il Melegnanese" rappresenta una vera e propria istituzione a livello locale: ecco perché anch'io sarò in prima fila in vista di un evento tanto significativo per la realtà locale.

Una vita sul palcoscenico

Spontaneo, simpatico e carismatico
E' la storia dell'attore Angelo Lavesi

Nella foto Angelo Lavesi

Luciano Passoni

"Lo leggo da 50 anni: come potevo dire di no?" Inizia così l'intervista con Angelo Lavesi, che giocherà un ruolo di primo piano nel gran varietà del "Melegnanese". E' un personaggio che "buca lo schermo": protagonista spontaneo, è dotato di una simpatia carismatica che, unita all'impegno e al lavoro, ti aiuta ad emergere dovunque ti cimenti. A partire proprio dal teatro, che lo vede protagonista da oltre mezzo secolo: alla nostalgia del rimpianto, antepone l'orgoglio di aver offerto al pubblico il meglio di sè. Debutta a Riozzo con Peppino Scala nella "Donna Rossa"; poi sarà "La Piccola Ribalta" dell'indimenticabile Enrico Maghini, la palestra di formazione dove trova sfogo la sua straordinaria esuberanza.

> *Straordinaria esuberanza*

La sciura Luisa
Sono poche le possibilità di frequentare una vera scuola di spettacolo: impara seguendo i consigli e "rubando" il mestiere nel lungo intreccio con i nomi storici del teatro dialettale meregnanino. Rovistando nel cassetto dei ricordi e della memoria, ne esce un lungo elenco di personaggi: a partire dall'inimitabile "sciura Luisa" al teatro Sociale, che sbuca dal fondo della platea e giocando sull'equivoco litiga col pubblico presente in sala. Come dimenticare la baracca di legno al Giardino, dove nel 1972 recita nel "Al Gigi ghe campana i pè"? In tanti anni saranno decine i ruoli ricoperti, alcuni opportunamente adattati alla sua città ed alla sua gente ed altri invece cuciti apposta per lui: è il caso ad esempio della commedia musicale "L'or de San Giorgg" dell'indimenticato don Cesare Amelli.

L'or de San Giorgg
Chiusa la parentesi della Piccola Ribalta, si arriva al più recente "Taca la Bala", tratto dal sipario ligure di Ciccio Bertorelli e tradotto in vernacolo locale dal regista Arturo Boiocchi, portato in scena nel salone dell'oratorio San Gaetano. Tante rappresentazioni a cui hanno collaborato associazioni o club locali, sociali o sportivi, dall'Avis allo Juventus club, che ne hanno così consolidato il filone sociale dell'attività. "Sono in ferie da qualche anno, ma non potevo certo dire di no al Melegnanese – afferma Lavesi con il sorriso sulle labbra -. Ecco perché ci sarò anch'io al gran varietà di fine ottobre, che rappresenterà di certo un evento unico per la realtà locale".

Al nostro varietà

Piccola Ribalta in campo

Ci sarà anche la Piccola Ribalta al gran varietà promosso dal "Melegnanese": la storica compagnia teatrale (nella foto il cast) giocherà un ruolo di primo nell'evento promosso dal nostro quindicinale, che in tal modo festeggerà il mezzo secolo nel migliore dei modi.

Storica compagnia
Il doppio appuntamento si terrà sabato 27 ottobre alle 21 e domenica 28 alle 15.15 nel teatro di San Gaetano in via degli Olmi: i biglietti sono in vendita alla merceria Marcellina ina via Frisi.

Il ricordo di Porro

Papà Carlo Il pittore dei cavalli

Nilo Iommi

Li dipingeva con grande maestria e passione insieme a fiori, paesaggi e marine e ad un ritratto a matita di don Cesare Amelli custodito in castello. Tra i fondatori del Circolo Artistico Melegnano, nel lontano 1975 Carlo Porro partecipò alla prima mostra in castello dal titolo "50 pittori del Sudmilano". "Il papà è mancato il 23 marzo 2005, ma molti ricordano ancora le sue opere - racconta Giorgio Porro -: sicuramente l'amico Gianni Brambati, che nel suo atelier "Studio Lei" in via Vittorio Veneto espone le opere dei pittori del Circolo. In questo mese è esposto un mio quadro: voglio raccontare le profonde emozioni quando, vedendolo dipingere nel suo studio, papà Carlo mi raccontava aneddoti e segreti imparati nel tempo".

Un grande artista

"Eravamo negli anni Novanta, anch'io volevo dipingere - continua Giorgio -. Adesso racconto un po' del mio trascorso: a 8 anni è maturata la passione per il ciclismo, sono entrato nel Pedale Melegnanese e poi nei vigili del fuoco di Milano. Da qualche anno sono socio del Circolo: tenendo vivo il ricordo di una persona molto cara, il mio papà, porto avanti la passione della pittura". Infine i ringraziamenti a Giorgio Porro che ci ha raccontato la vita del caro papà, a Luciano Libé e Antonio Licchelli che ogni mese ci fanno conoscere un artista del Circolo.

Nella foto un cavallo di Porro

La storia di Maestri

Un grande melegnanese in terra straniera

Ernesto Prandi

La via Giovanni Maestri è piuttosto sconosciuta anche al più attento cultore di toponomastica melegnanese. Ma chi era Giovanni Maestri per meritarsi una via della nostra bella Melegnano? Era un melegnanese innanzitutto: nacque infatti nel nostro borgo nel 1878. A quell'epoca Melegnano presentava già le caratteristiche di città industriale e attiva, pronta a sfidare il nuovo secolo con l'ampliamento dei mercati ed un commercio in costante evoluzione. Giovanni Maestri frequentò le nostre scuole elementari: poi, con una buona dose di bravura e diligenza, si avviò al conservatorio di Milano, dove si diplomò professore di fagotto e pianoforte.

Fece fortuna in Svezia e Finlandia

Direttore d'orchestra

Ancora giovanissimo si traferì a Malmo in Svezia, una cittadina nei pressi di Stoccolma, come direttore di orchestra ed insegnante di conservatorio. I motivi del trasferimento ci sfuggono, sappiamo solo che vi rimase fino al 1915. Conobbe, tra fagotti e controfagotti, anche l'amore. Sposò una finlandese e si trasferì a Helsinki, all'epoca la maggior capitale culturale della Finlandia. Venne apprezzato per il suo virtuosismo, tanto da essere richiesto nella grande orchestra sinfonica statale formata da un centinaio di professori.

Concerti e successi

La sua bravura e le doti di interpretazioni superarono i confini: eseguì concerti sinfonici come solista nei più importanti centri e teatri scandinavi e non solo. Era conosciutissimo e godette di enorme fama, a tal punto che nel 1919 l'orchestra sinfonica di Stato ne assumeva il nome e venne chiamata Orchestra Sinfonica Giovanni Maestri. Di Melegnano conservò per sempre ottimi ricordi: li esprimeva nelle lettere scritte all'amata cugina Linda Lorenzetti nelle fredde serate scandinave. Raccontava dei suoi concerti e successi, le inviava le prime pagine dei giornali che lo ritraevano davanti a platee dorate mentre riscaldava il freddo pubblico finlandese con le vivaci opere di Rossini e Strauss.

Nella foto l'accademia musicale di Helsinki, la città a cui Maestri era molto legato

La posta di Orsini

Il vertice dei G7

Dall'8 al 10 luglio 1994 si svolse a Napoli il Vertice dei G7. Per celebrare l'evento, fu decisa l'emissione di un francobollo commemorativo con il marchio del Vertice, che avrebbe dovuto avere il valore nominale di 600 lire, corrispondente alla tariffa per l'invio delle cartoline. Per un evidente errore di comunicazione, presso il Poligrafico dello Stato, fu apposto sul francobollo il valore di 750 lire, tariffa per l'impostazione delle lettere.

L'errore di comunicazione

Accortisi dello sbaglio, la tiratura del 600 lire venne regolarmente distribuita, mentre quella del 750 lire prese la via della distruzione. Alcuni esemplari però sfuggirono alla rottamazione animando le speranze dei collezionisti di poterne intercettare qualcuno. La figura mostra un esemplare da 750 lire passato erroneamente per posta.

GianEnrico Orsini

Inserzioni pubblicitarie

LA MACELLERIA
Qualità - Convenienza - Cortesia
Ghianda
Servizio a domicilio
Via V. Veneto 77/79 - MELEGNANO - Tel. 02.98.34.334

centro ginnastica medica
di Goglio M. Elena & C.
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO E FISIOTERAPICO
Aut. n. 15 del 08.05.97
Vicolo Monastero 2
20077 Melegnano (MI)
Tel. e Fax 02.9833702
info@centroginnasticamedica.it
www.centroginnasticamedica.it

Serata a tinte biancorosse

In 230 per la grande festa dell'Usom
Il commosso ricordo di Lele Soffientini

Massimiliano Curti

Splendida serata a tinte biancorosse al glorioso stadio del Centro giovanile ribattezzato San Giuseppe stadium. Nel tardo pomeriggio ha avuto inizio la festa del sodalizio biancorosso guidato dal presidente Davide Anastasio; alle 18 è andato in scena l'incontro tra le vecchie glorie: la partita è stata dedicata a Lele Soffientini, per diversi anni giocatore dell'Usom, prematuramente scomparso nei giorni scorsi. A dare il calcio d'inizio dell'incontro è stato il fratello di Lele, al quale è stato consegnato un pallone con le firme dei partecipanti al match ed una sciarpa biancorossa, prima di liberare nel cielo un palloncino con la scritta "Ciao Lele". Dopo il commovente inizio di giornata, le vecchie glorie si sono divertite sul campo come se gli anni non fossero mai trascorsi.

Nelle foto le vecchie glorie e la festa dello sport

> *Un grande senso di appartenenza*

Atmosfera familiare
Al termine dell'incontro, un familiare momento di ristoro ha preceduto la presentazione di tutte le squadre dell'Usom calcio iscritte ai campionati: dai piccoli amici fino alla prima squadra. La tribuna era gremita in ogni ordine di posti per applaudire le varie squadre ed augurare loro una fortunata stagione. Il caratteristico clima familiare, che da 53 anni contraddistingue la società biancorossa, ha contagiato tutti i presenti: hanno affollato sino a tarda ora gli spazi dello storico campo sportivo e dell'adiacente oratorio. Senza dubbio la festa ben riuscita ha trasmesso un senso di appartenenza comune a poche altre società calcistiche e sportive in generale.

53 anni di storia
Circa 230 atleti iscritti all'Usom avranno il compito di continuare a scrivere le emozionanti pagine della storia calcistica e sportiva di Melegnano: tutto questo proseguendo una tradizione del bel calcio giocato in amicizia, che 53 anni fa ha avuto inizio sullo stesso terreno di gioco all'ombra di una tribuna ancora oggi tra le più belle dell'intero Lodigiano e Sudmilano. Il lavoro svolto dallo staff dirigenziale e tecnico della società oratoriana, sta portando ad eccellenti risultati sia sportivi sia morali. Va ricordato che l'Usom calcio è molto attiva anche nel sociale: da ormai due anni ha stretto un gemellaggio con la società del San Ginesio nelle Marche, paese duramente colpito dal terremoto. Usom calcio, un modo unico di vivere il calcio, uno stile di vita sportiva che è ormai un consolidato marchio di fabbrica.

Inserzioni pubblicitarie

In 200 a Melegnano

La città del judo

Oltre 200 atleti (nella foto) hanno preso parte a Melegnano allo stage che, ospite del judo club Ken Otani guidato da Stefano Surdo, l'Università giapponese Keio ha sostenuto nella palestra di via Morvillo. I tantissimi atleti provenienti dall'intera Lombardia si sono misurati in allenamento con i maestri della disciplina, in Italia per una serie di stage in vista dei prossimi Mondiali.

I maestri della disciplina
Presente anche Cinzia Cavazzuti, vice presidente del Comitato Regionale Lombardo ed ex atleta di alto livello con due finali olimpiche e il titolo di campione d'Europa nel 2002. "Ben vengano appuntamenti di questo tipo, che fanno crescere l'intero movimento - sono state le sue parole -: sebbene debba migliorare sotto l'aspetto organizzativo e di strutture, da sempre il judo italiano può vantare su una grande tradizione".

il Melegnanese

quindicinale di informazione fondato nel 1967

Editrice Melegnanese S.C a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
Presidente: Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
Direttore Responsabile: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
Service editoriale: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
Abbonamenti: abbonati@ilmelegnanese.it
Quote abbonamenti:
Annuale ordinario 35,00 Sostenitore 50,00 da versare presso: Buona Stampa di S. Giovanni, Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondadori Melegnano
Punto d'Incontro in piazza Associazioni
Conto corrente postale n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via dei Platani 2 Melegnano
Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT46V0311133380000000011400 indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato
Amministrazione
amministrazione@ilmelegnanese.it
Stampa Arti Grafiche Bianca&Volta Via del Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post. 45% art. 1 Legge 46/2004 – Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

Prossime uscite
n.19 in redazione 10/10/18
in edicola 20/10/2018
n.20 in redazione 31/10/18 in edicola 10/11/2018

Atletica da sogno in città

L'annata si chiude alla grande
Il bilancio del presidente Caliendo

Andrea Caliendo

Si è conclusa alla grande la stagione 2017-2018 dell'Atletica leggera Melegnano. Ai campionati nazionali del Csi (Centro sportivo italiano) di Cles in Trentino, il bottino finale parla di sette medaglie conquistate (tre d'oro, tre d'argento e una di bronzo). A fare la parte del leone è stato Bakary Dandio nella categoria seniores, che ha vinto sia i 400 sia gli 800 metri e si è classificato al secondo posto nei 200 metri. Nella categoria allievi, invece, Stefano Forte ha vinto la medaglia d'oro nel getto del peso, mentre nella categoria allieve Federica Zambelli ha conquistato il secondo posto nel salto in alto: da segnalare poi l'ottima prestazione di Cinzia Ravizza nella categoria amatori "A", dove è arrivata seconda nei 200 e 400 metri e al quarto posto negli 800 metri.

15 atleti in gara

L'Atletica leggera Melegnano si è presentata ai campionati nazionali con 15 atleti, che hanno gareggiato in 40 specialità: oltre alle sette medaglie conquistate, si sono classificati al 40esimo posto (su 108 società) nella classifica generale e al 22esimo posto (su 82 società) nel medagliere della competizione. Sommando gli ottimi risultati al campionato Csi Provinciale Lodi e la partecipazione all'attività del Csi Regionale, il bilancio dell'annata sportiva 2017-2018 è stato davvero positivo. Al ritorno da Cles, è ripresa l'attività preparatoria alla stagione 2018-2019: le iscrizioni si ricevono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19 nella palestra in di via Giardino con ingresso da via Morvillo. Per informazioni telefonare allo 02/9833651 o al 338/7016256. All'Atletica leggera Melegnano nessuno rimane in panchina: se vogliono, tutti possono gareggiare.

Nella foto gli atleti

Medaglie a raffica

Nella foto gli atleti con il presidente Andrea Caliendo e l'istruttore Giuseppe Salerno: Alice Minelli, Pietro Adriani, Marco Toja, Diego e Gaia Locatelli, Elisabetta Morini, Stefano Forte, Federica Zambelli, Bakary Dandio, Cinzia Ravizza, Daniela Moretti, Antonella Forina, Alessandra Malabarba. Manca solo Sara Abbiati, rientrata a Melegnano subito dopo aver concluso l'ultima gara.

Con Vezzani e Cappellini

Torneo di piattelli Trionfa Scarpina

Dopo la breve pausa di questa calda estate, eccoci di nuovo sulle accoglienti pedane del tiro a volo "Accademia lombarda" in quel di Battuda pronti ad affrontare le ultime sfide tra i protagonisti del Gruppo tiratori sportivi sangiulianesi (nella foto). Alla fine ad imporsi nella prima categoria è stato Daniele Scarpina, che ha preceduto Marco Fiorina e Carlo Spelta. Nella seconda categoria al primo posto Claudio Vezzani con Pasquale Castaldo e Valter Bergamaschi.

Quanti premi

Nella terza categoria sul gradino più alto del podio è salito Cristian Cappellini: nell'ordine seguono Umberto Tapparelli e Enrico Danelli. Al termine della consegna dei premi – sempre graditi – parole di ringraziamento per la presenza dei partecipanti sono state espresse dal presidente Giuseppe Cappellini, che ha dato appuntamento al finale di questo trofeo con la gara prenatale 2018.

Aldo Garbati

L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

***Alcuni articoli possono essere noleggiati.**

Inserzioni pubblicitarie

Grande Spettacolo di Varietà

IN OCCASIONE DEI 50 ANNI DE

cinquant'anni 1967-2017

il Melegnanese

Mele5nan0 Varietà

sabato 27 ORE 21:00
domenica 28 ORE 15:15
OTTOBRE 2018

Si esibiscono:

LA COMPAGNIA TEATRALE:
UNA TANTUM E ANGELO LAVESI

GLI ATTORI:
CRISTIANO DI VITA E DANIELA MOLITERNO
DELLA COMPAGNIA TEATRALE "IL VUOTO PIENO"

IL PRESTIGIATORE: MAURO MASSIRONI

I CANTANTI:
TONY BONACINA CON GIULIANO BENZONI
LUCIANO PASSONI ED I SUOI AMICI

IL CORO: VOCI DI GIOIA

IL BALLETTO: DIMENSIONE DANZA
DI SAN GIULIANTO MILANESE

COREOGRAFIE DI:
ANNA CASTRICIANO E ELENA POLATO

CON UN CAMEO DELLLA COMPAGNIA TEATRALE:
LA PICCOLA RIBALTA "E. MAGHINI"

Presentano: ALESSANDRO MASSASOGNI E VIRGINIA SAPIA

Soubrette: GIORGIA E MARTINA BERTOMORO

Coro I VARIEGATI *e Orchestra diretti da:* MARCO MARZI

Regia teatrale: ARTURO BOIOCCHI
CRISTIANO DI VITA

Aiuto regia: ELENA LAVESI

Direzione artistica: MARCO MARZI

Direttore di scena: MASSIMILIANO CURTI

ACCONCIATURE: EXTROVERSI
DI IURILLI FRANCESCO E BELLONI ALESSANDRA
TRUCCO: NUCCIA MOROSTABILINI
COSTUMI: ANNARITA BOSCHI
AUDIO: LUIGI E PAOLO ROBBIATI
LUCI: RAFFAELE CROTTI
SCENE: GIUSEPPE BELLANI, EMANUELE GUSMAROLI
GRAFICA: STEFANIA VITALI

MELEGNANO, TEATRO SALONE DELLA COMUNITÀ DI VIA DEGLI OLMI 2
Vendita biglietti presso la merceria la Marcellina di via Frisi 30 a Melegnano